



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE **N. 48** DEL CONSIGLIO COMUNALE

TASSA SUI RIFIUTI: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di giugno (29.06.2021), alle ore 18.35 nella Sala Civica della Rocca, a seguito di regolare convocazione recapitata a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

Risultano presenti i Consiglieri comunali:

SANTI CRISTINA – Sindaco
BERTOLDI GABRIELE
BETTA SILVIA – Consigliere-Vice Sindaco
CHIZZOLA TIZIANO
FERRAGLIA VITTORIO
FONTANELLA SIMONE
GATTI FRANCO
MALFER MAURO – Consigliere-Assessore
MAMONE SALVATORE – Presidente del Consiglio Comunale
MATTEOTTI PIETRO – Consigliere-Assessore
POZZER LORENZO
PRATI LORENZO
SALIZZONI SILVIO – Consigliere-Assessore
SANTONI NICOLA
SERAFINI MIRELLA
ZANONI ALESSIO

Risultano assenti i Consiglieri comunali:

CAPRONI MARIO
CHIOCCHIA SIMONE
GATTI LUCIA – Vice Presidente del Consiglio Comunale
GIULIANI GIUSEPPE
GRAZIOLI LUCA – Consigliere-Assessore
MOSANER ADALBERTO

e pertanto complessivamente presenti n. 16, componenti del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale Reggente – dott.ssa Anna Cattoi.

Il signor Salvatore Mamone, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 3 suppl. 1 dell'ordine del giorno.

^^ Entra l'Assessore Grazioli e il Consigliere Giuliani. Escono i Consiglieri Bertoldi, Zanoni, Chizzola e Gatti Franco: il numero dei presenti scende a 14. ^^

Relazione.

Il Comune di Riva del Garda ha approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 238 del 04/08/2020; Regolamento che a decorrere dal 1/1/2020 ha sostituito la parte inerente la componente TARI ricompresa nel precedente Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 20/01/2014 e ss.mm..

La disciplina regolamentare in materia di tassa sui rifiuti trova la sua legittimazione nell'art. 1, comma 682 della L. 147/2013, il quale prevede che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC.

Recentemente sono intervenute delle modifiche normative in materia ambientale e di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti che vanno ad incidere sulla gestione stessa dei rifiuti, sul loro conferimento e quindi sulla relativa tassazione; modifiche che rendono necessaria una revisione e integrazione della disciplina regolamentare del tributo. In particolare si tratta del D.lgs 116/2020 di recepimento della Dir. 2018/851/UE, il quale ha modificato e integrato il d.lgs 152/2006 introducendo, fra l'altro, la possibilità per determinate utenze non domestiche, di poter uscire dal servizio comunale di raccolta e smaltimento dei rifiuti e quindi poter beneficiare di riduzioni ed esenzioni della relativa tassa.

Inoltre anche Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, (ARERA), ha emanato, sia nel corso del 2020 che recentemente, delle disposizioni e linee guida che a loro volta è opportuno vengano richiamate nel Regolamento.

Infine, a quasi un anno dall'approvazione del nuovo Regolamento e alla luce della casistica e delle problematiche riscontrate, si ritiene opportuno introdurre delle ulteriori modifiche in modo da consentire agli Uffici e ai contribuenti di avere uno strumento il più completo possibile e che fornisca certezze interpretative rispetto al quadro normativo.

Per tutto questo risulta necessario ed opportuno procedere ad una rivisitazione delle norme regolamentari comunali in materia di tassa sui rifiuti al fine di rendere coerente e organica l'intera disciplina regolamentare del tributo.

A tale scopo si ritiene opportuno approvare un nuovo testo del regolamento che sostituisca, quello attualmente vigente.

L'art. 30 comma 5 del D.L. n. 41/2021 convertito con la L 69/2021 stabilisce che per il solo anno 2021 i Comuni possono adottare delibere in materia di tassa sui rifiuti (Regolamento, Piano Economico Finanziario, sistemi tariffari) entro il 30 giugno 2021 anche in modo disgiunto rispetto all'obbligo ordinario di approvazione delle stesse prima dell'adozione del bilancio di previsione.

Da tale quadro normativo emerge come risulti possibile procedere alla modifica e nel caso specifico più propriamente all'approvazione di un nuovo testo, del Regolamento comunale riguardante la tassa sui rifiuti con effetto retroattivo dal 1/1/2021.

Viene quindi proposto all'approvazione di questo Consiglio comunale il nuovo Regolamento inerente la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) composto da n. 34 articoli in sostituzione di quello attualmente vigente.

Le principali modifiche e novità apportate alla disciplina, con il nuovo regolamento proposto, sono le seguenti:

- art. 6: vengono inserite delle precisazioni e dei dettagli riguardo ai locali ed aree scoperte non suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- art. 8 (ex art. 7): viene specificato quali siano i rifiuti speciali anche in ragione di quanto stabilito dal D.lgs 152/2006 e precisato quali siano le aree delle attività industriali non soggette a tributo in quanto produttive di rifiuti speciali, nonchè le modalità operative e i termini con cui chiedere l'esenzione;
- art. 13: vengono specificate meglio le categorie di soggetti iscritti negli elenchi anagrafici del Comune, residenti in una determinata unità abitativa, che possono non essere considerati ai fini della determinazione del numero dei componenti ;
- art. 15: vengono dettagliate, sulla base della nuova normativa in materia di riciclaggio e recupero dei rifiuti, le modalità con cui le utenze non domestiche devono dimostrare di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati i rifiuti prodotti ai fini di beneficiare della riduzione della tassa rifiuti;
- art. 16: viene disciplinata la modalità di riconoscimento della riduzione del tributo di cui all'art. 1, comma 48, della Legge 30/12/2020, n. 178 (unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia);
- art. 19: viene disciplinata la riduzione della tassa (riferita alla quota variabile del tributo) per le utenze non domestiche nel caso di uscita dal servizio pubblico individuando anche i termini e le modalità di presentazione delle relative comunicazioni;

Va infine sottolineato che:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 così dispone: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che così dispone: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio*

telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno”;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco Cristina Santi, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446 dd. 15.12.1997, e s.m, che disciplina la potestà regolamentare generale dei comuni;

visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

visto il D.lgs dd. 3/4/2006 n. 152;

visto il D.lgs dd. 3/9/2020 n.116:

visto l'art. 30 comma 5 del D.L. n. 41/2021 convertito con la Legge dd. 21/5/2021 n. 69;

viste le disposizioni di ARERA emanate anche recentemente in materia di tassa sui rifiuti;

vista la propria precedente deliberazione n. 238 del 04/08/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento per la tassa sui rifiuti attualmente in vigore;

visto il testo del nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) composto da n. 34 articoli, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la proposta di modifica del Regolamento è stata sottoposta al parere della Commissione Statuto e Regolamenti comunali nella seduta del 17/06/2021 e che quest'ultima ha espresso parere favorevole;

visto il parere dell'organo di revisione comunale, rilasciato in data 22/06/2021 ed acquisito al protocollo n. 22980 in data 23/06/2021, in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7 del D. Lgs. N° 267/2000;

dato atto che il nuovo Regolamento trova applicazione dall'1.1.2021, in quanto adottato entro il termine del 30 giugno 2021 stabilito dall'art. 30 comma 5 del D.L. n. 41/2021 ;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Su invito del Sindaco Cristina Santi;

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 14
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 14

- voti favorevoli n. 14 (Sindaco, Betta, Ferraglia, Fontanella, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 0

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Regolamento della Tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il Regolamento di cui al punto precedente entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e sostituisce da tale data quello attualmente in vigore approvato con propria deliberazione n. 238 dd. 04/08/2020;
3. di provvedere a trasmettere, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
4. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art.183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

^^^^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine di consentire l'applicazione del tributo a partire dal 01/01/2020, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

^^ *Entra il Consigliere Gatti Franco: il numero dei presenti sale a 15.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 15
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 15

- voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Betta, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
contrari n. 0

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1

PF

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Salvatore Mamone

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione e esecutività.